



Un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni per il patrocinio e il sostegno alle nostre iniziative.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
Sesto San Giovanni

Sede Legale e Operativa: 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Via Risorgimento, 90
Telefono e Fax 02 26227216
segreteria@utesestosg.it www.utesestosg.it



incontriamo il futuro
la Tecnologia
la Scienza
l'Architettura
l'Arte
del Futuro
prossimo
venturo

GIACOMO BALLA

- | | |
|----------------------|---|
| Lunedì 30 gennaio | La Biorobotica: l'Incontro tra l'Uomo e le Macchine
Dott. Peppino Tropea |
| Martedì 31 gennaio | I Progressi della Neuroimmunologia
Prof. Gianvito Martino |
| Mercoledì 1 febbraio | Le Architetture del Ben Essere
Arch. Giancarlo Marzorati |
| Giovedì 2 febbraio | Il futuro "Immateriale" dell'Arte Contemporanea
Dott. Federica Boràgina |
| Venerdì 3 febbraio | Giornata di chiusura e premiazioni
Con le Voci di Gaia e Guido Simoncini |

Ore 15,30

Sesto San Giovanni – Palazzo del Comune – Sala Consigliare



La Settimana della Cultura è organizzata dalla
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
Sesto San Giovanni



INCONTRIAMO IL FUTURO

Questa dodicesima edizione della “Settimana della Cultura” è dedicata al futuro, non quello della fantascienza ma quello che ci aspetta dietro l’angolo, un futuro che tutti noi avremo la possibilità a breve di conoscere e sperimentare. Quattro grandi esperti, che già stanno lavorando per questo futuro, ci presenteranno alcuni suoi aspetti: la robotica, le neuroscienze, l’architettura e l’arte.

PEPPINO TROPEA

Nato a Lamezia Terme nel 1983, laurea in Ingegneria Bio-medica e Master all’Università di Pisa nel 2007 e Dottorato di Ricerca alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa nel 2011. E’ stato *visiting student* allo Spaulding Rehabilitation Hospital della Harvard Medical School di Boston. E’ ricercatore post-doc presso l’istituto di BioRobotica della Scuola Sant’Anna di Pisa e attualmente afferisce al laboratorio di Biomeccanica del Movimento. Il suo ambito di ricerca è quello del trattamento dei segnali biologici applicato alla biomeccanica e alla riabilitazione, in particolare lo sviluppo di algoritmi che permettano di riconoscere situazioni di imminente pericolo, quali cadute e perturbazioni inaspettate. Ha pubblicato le proprie ricerche su varie riviste scientifiche e in atti di conferenze internazionali. Prima a Firenze e poi Sesto San Giovanni, ha partecipato all’organizzazione della mostra “Nexus: L’incontro tra macchina e umano nell’immaginario, nella tecnica e nella scienza contemporanei”. Nel suo intervento ci parlerà dell’impatto tra l’uomo e la macchina che nel futuro sarà sempre più ampio e critico.



GIANVITO MARTINO

Nato a Bergamo nel 1962, laurea in Medicina nel 1987 all’Università di Pavia dove ha conseguito la specializzazione in Neurologia nel 1991. Da allora ha svolto attività di ricerca neurologica presso il Karolinska Institute di Stoccolma e presso l’Università di Chigago. Dal 1997 è all’Istituto Scientifico San Raffaele dove ha diretto fino al 2008 l’Unità di Neuroimmunologia e dal 2008 al 2016 la Divisione di Neuroscienze. Attualmente è il Direttore Scientifico dell’Istituto e professore ordinario di biologia applicata presso l’Università Vita-Salute di Milano. Nel 2010 è stato Vice Presidente e nel 2012 Presidente dell’International Society of Neuroimmunology. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali il Premio Rita Levi-Montalcini. Ha al suo attivo 250 pubblicazioni scientifiche e numerosi libri di divulgazione della cultura scientifica sul cervello e sulla biologia. Il suo intervento sarà dedicato agli sviluppi della conoscenza dei sorprendenti meccanismi che il cervello usa per difendersi in un ambiente che spesso ne mette a repentaglio l’equilibrio.



GIANCARLO MARZORATI

Consegue la laurea in Architettura nel 1974 presso il Politecnico di Milano. Risiede ed opera a Sesto San Giovanni, città caratterizzata da un forte processo di riconversione di grandi aree industriali a città di sviluppo terziario avanzato. In questo contesto ha progettato grandi complessi per uffici sede di importanti società. La sua poliedricità e versatilità lo portano ad affrontare temi differenti quali i centri commerciali, i complessi residenziali, gli auditorium e i cinema multisala, anche al di fuori dal territorio lombardo e dall’Italia. Riesce così a esprimere in pieno la sua personalità di progettista attento sia allo studio delle forme pensate nel loro contesto specifico, sia alla massima funzionalità delle stesse. Collabora con numerosi architetti e specialisti nei settori dell’acustica, dell’ingegneria e della pianificazione urbanistica. Tra le sue molte realizzazioni nella nostra città ricordiamo la sede della ABB, la sede della Campari e l’adiacente complesso residenziale, la torre sospesa di Piazza Don Mapelli, la ristrutturazione di Villa Torretta. Tra i vari possibili aspetti dell’architettura del futuro, Giancarlo Marzorati illustrerà lo sviluppo e l’evoluzione dei Centri del “Ben Essere”, strutture dedicate alla cura del fisico e della psiche.



FEDERICA BORÀGINA

Federica Boràgina (1986) è dottoranda in storia dell’arte contemporanea presso l’Università di Torino. Si è laureata e specializzata in Storia dell’arte contemporanea all’Università Cattolica di Milano, dove è cultore della materia. Collabora con alcune riviste di settore fra cui “Titolo”, ed è autrice di *Fabio Mauri, che cosa è, se è, l’ideologia nell’arte* (Rubettino editore, 2012) e, con Giulia Brivio, di *Interno Domestico* (Fortino Editions, 2013). Le sue ricerche sono dedicate, da un lato, alle vicende artistiche degli anni Sessanta e Settanta, dall’altro all’editoria d’arte contemporanea, attraverso Boîte Editions, realtà editoriale indipendente, attiva dal 2009, di cui, con Giulia Brivio, è fondatrice. Ha svolto il ruolo di assistente curatore per il Padiglione Italia alla 55 Biennale d’arte di Venezia e, dal 2011, collabora con le collezioni d’arte del Novecento di Intesa Sanpaolo. Federica Boràgina ci parlerà dell’attitudine di molti artisti a procedere verso la smaterializzazione delle opere d’arte, le quali assumono un carattere sempre più esperienziale e relazionale.

